

L'ARTE DELL'ASCOLTO
Lunedì 17 marzo 2025 h. 16,30

L'AMICIZIA E'... UNA PIANTA GRASSA

Da *Sull'amicizia* di **Eugenio Borgna** Ed. Raffaello Cortina, 2023

L'amicizia è un dialogo infinito nel silenzio delle parole, nel linguaggio dei volti, degli sguardi che continuano anche se non ci si vede. È un aiuto quando si ha bisogno di ascolto, di vicinanza e comprensione e solidarietà. È fonte di comunioni durature e profonde.

Avere fiducia è confidare a una persona amica cose che richiedono silenzio e discrezione, consentendoci di distinguere le cose essenziali della vita da quelle che non lo sono, e sapendo che, nei giorni del dolore e della sofferenza non verranno mai meno l'aiuto e la vicinanza, la presenza e la solidarietà di una persona amica.

Non dovremmo mai dimenticare che anche l'amicizia, come ogni grande esperienza della vita, è fragile, essendo esposta alla stanchezza, alla disattenzione, alle incomprensioni, alla noncuranza, alla noia e alla aridità spirituale. Le amicizie cambiano la loro fisionomia, il loro modo di nascere, e di svolgersi nel tempo, nelle diverse età della vita.

Le amicizie cambiano la loro fisionomia, il loro modo di nascere, e di svolgersi nel tempo, nelle diverse età della vita. Le amicizie che sorgono nell'adolescenza sono le più ardenti e brucianti, le più misteriose e inafferrabili... sono quelle che durano una vita... o si lacerano improvvisamente, senza riconoscerne le cause...

Le amicizie che nascono nell'età adulta possono essere animate da emozioni schiette e sincere, che fanno del bene e irradiano il bene intorno a sé... in persone anziane sono fonte di rigenerata speranza, arginano la solitudine e ridanno un senso alla vita.

Da un intervento di Paolo Crepet al Festival del Teatro dei Ragazzi a Marano sul Panaro (MO)
Sul tema vi è un suo libro *Elogio dell'amicizia* di Paolo Crepet Ed. Einaudi, 2012

L'amicizia ha un ritmo più blando dell'amore. L'amicizia ha a che fare con una cura sincopata, l'amore è come una pianta che devi curare ogni giorno, innaffiare, togliere le foglie secche... l'amicizia è quasi il contrario, somiglia ad una pianta grassa che non ha bisogno di una cura quotidiana, anzi la dissuade.

Questo è ciò che è misteriosamente bello nella parola amicizia, è estremamente sentimentale, però non ha bisogno di attenzioni, è una cosa che magicamente riprende nel momento stesso in cui tu e l'altra persona siete disposti ad un appuntamento dove si ricomincia come se si fosse smesso la sera prima. L'amore non è così.

Stiamo eliminando anche i luoghi dove ci siamo sempre incontrati per parlare e soprattutto per ridere... I ragazzi sono anime sottili e meravigliose che vanno protette e aiutate, ma non nel senso fisico, nello stare sempre lì a guardarli. Se cadono si rialzeranno, se piangono asciugheranno le lacrime... La poesia è la nostra iniziazione, è nell'andare, nell'osare...

Facciamo qualcosa, torniamo alla nostra dignità di essere persone... nel futuro ci dev'essere la voglia di dire: "Ti devo parlare" "Vediamoci", io non contrabbando la mia vita, i miei pensieri, le mie gioie, le mie lacrime con un pezzo di tecnologia sopra agli occhi.